

Cari amici,

siamo ormai giunti alla metà del mandato di legislatura e sembra quanto mai opportuno trarre le somme dell'attività svolta in questo periodo, per esaminare i risultati che ne sono conseguiti e per sottoporre al Vostro giudizio ed al Vostro consenso i programmi per la prossima stagione.

Prima di passare all'esame dei fatti concreti consentitemi una breve digressione, peraltro dovuta e ritengo necessaria. In questi ultimi tempi è stata fatta circolare ad arte, una ridda di voci, le più disparate, circa una mia volontà di rinunciare subito alla Presidenza della Federazione e comunque di non ripresentare la mia candidatura alla prossima legislatura, cui ha fatto seguito una sorta di irrazionale corsa alla prenotazione che ha provocato nell'immaginario collettivo un elemento di destabilizzazione, di confusione e soprattutto di incertezza sul presente e sul futuro.

Voi cari amici, avete avuto la compiacenza di affidarmi la guida della Federazione in un momento di particolari tensioni e cambiamenti, soltanto Voi potrete e dovrete decidere, come e quando riterrete opportuno, che il mio compito sia giunto a termine.

Si rincorrono voci circa un mio impegno federale ridotto ad una saltuaria e non sufficiente presenza in Federazione, a questi tentativi di delegittimazione replico che la tecnologia ha reso praticamente nulle le distanze e le conseguenti difficoltà di comunicazione e che ogni giorno della settimana compresi il sabato e la domenica sono in costante contatto con il Segretario Generale che mi aggiorna e mi relaziona sugli accadimenti federali; ricordo che le idee e non la presenza sono elemento indispensabile per una efficace e produttiva azione.

Già in altre occasioni ho avuto modo di rimarcare la valenza e l'importanza di quanto fatto e di quanto ottenuto senza indulgere, come è mia abitudine, all'enfasi o al compiacimento retorico, non mancando di sottolineare le difficoltà e le problematiche antiche e nuove che si agitano e si dibattano nel contesto in cui ci troviamo ad operare.

Ma devo anche ricordare che molte problematiche sono insorte e forse non tutte ancora individuate e compiutamente risolte, in conseguenza dei radicali cambiamenti, da tutti noi decisamente voluti con l'avvio di una nuova era non regolata da concetti paternalistici, ma basata su regole precise e su moderni criteri di gestione, finalizzati ad offrire ai nostri Affiliati ai nostri Tesserati un servizio non casuale ed estemporaneo, ma organizzato e preordinato in modo altamente professionale; quindi via i rami secchi, via le inefficienze, via le rendite di posizione, per fare un ulteriore passo in avanti verso la definitiva ristrutturazione organizzativa.

Vogliamo una struttura più adeguata alla nostra realtà, ai nostri scopi, ai nostri obiettivi, ai nostri fini istituzionali che ci consenta di essere sempre più competitivi nel settore dell'attività ludica in generale e sportiva in particolare, senza freni e senza condizionamenti nella consapevolezza che i lusinghieri risultati conseguiti ci dicono che siamo sulla buona strada e ci stimolano a proseguire con coerente determinazione.

Questo è anche l'impegno che chiedo agli amici del Consiglio, lo chiedo con determinazione ricordando che dobbiamo dimenticare il gioco della politica, perché esso non può e non deve far parte della nostra famiglia; siamo stati eletti per gestire un patrimonio di valori sportivi e sociali che deve essere esaltato da un dibattito franco e disinibito svolto nelle sedi istituzionali e non mortificato da una dialettica strumentale e distruttiva.

Dobbiamo tutti impegnarci ed io per primo ad operare in team senza invidia e rancore con pragmatismo e lealtà cercando di offrire ai nostri associati un servizio ed un prodotto soddisfacente ed adeguato alle loro legittime aspettative.

E' vero alcune volte ho assunto iniziative senza aver preventivamente consultato il Consiglio, ma lo ho fatto nella certezza che le stesse rivestissero carattere di urgenza a garanzia del regolare funzionamento delle attività federali; sono state decisioni prese di concerto con la Segreteria Generale che le ha rese operative e non certo suggerite da presunti grandi manovratori, come qualcuno con supponenza afferma; i Controllori siete Voi che mi avete eletto e siete gli unici a dover giudicare l'operato del Presidente e del Consiglio Federale.

Analizziamo ora con i dati alla mano, i vari aspetti della vita federale, dovrò per motivi di spazio essere conciso, ma vi assicuro che non mancherò di approfondire gli argomenti negli incontri che avrò prossimamente con i Comitati Regionali e gli Affiliati.

I Rapporti interni -Vita Federale

L'attività del Consiglio Federale nel primo periodo di legislatura si è incentrata sulle problematiche connesse agli impegni assunti dal precedente Consiglio Federale, in particolare sono stati affrontati gli aspetti economici, finanziari e legali connessi alla costruzione e gestione della nuova Sede Federale su area in concessione dal Comune di Milano; gli aspetti legali e fiscali legati alla sponsorizzazione del Comune di San Remo dei Campionati Europei organizzati dalla EBL; ci sono voluti parecchi mesi di certosino lavoro per trovare una soluzione che fosse ineccepibile sotto l'aspetto legale e che nel contempo non penalizzasse l'attività federale sia presente che futura.

Vi era una corrente di pensiero, tra cui il Presidente Federale, che riteneva l'investimento non proprio della nostra attività istituzionale e comunque altamente rischioso anche sotto il profilo economico e gestionale.

Alla luce di recenti simulazioni, sento di poter affermare che l'investimento dovrebbe rivelarsi di sicuro interesse e portare notevoli benefici sia di ordine economico che organizzativo.

A seguito della delibera del Consiglio Federale di dar seguito ai lavori per la costruzione della nuova Sede Federale secondo quanto previsto nel contratto stipulato con il Comune di Milano, il Vice Presidente Vicario Paolo Barzaghi si è dimesso; una perdita dolorosa in un momento di grandi cambiamenti e di importanti proposte.

Ma non ci siamo persi d'animo e grazie alla dedizione dei Consiglieri ed alla professionalità della struttura federale abbiamo predisposto un corposo programma di attività fotografate nel Preventivo 2010, approvato dal Consiglio Federale nel novembre 2009 e che aveva come obiettivo la rivitalizzazione del sistema federazione riducendo i costi fissi con l'aumento di produttività, cercando le risorse nel circuito virtuoso del risparmio e destinando le risorse così maturate alla promozione ed allo sviluppo del nostro movimento ed in particolare al settore insegnamento che è il volano principale per il consolidamento e la crescita della federazione.

Gli obiettivi da raggiungere erano quelli di promuovere le attività istituzionali su due filoni guida

-attività sportiva amatoriale, con la partecipazione attiva di tutti gli Enti affiliati coordinati dal Comitato Regionale di competenza.

-attività sportiva agonistica, propria dei tesserati che intendono svolgere attività agonistica, coordinata direttamente dalla Federazione.

Nel corso del recente incontro con i Presidenti dei Comitati Regionali ho avuto modo di presentare compiutamente sia i dati economici e finanziari del primo semestre 2010 che i dati statistici dell'attività istituzionale.

Solo due macro dati. Nel Preventivo 2010 avevamo previsto di ridurre le tasse torneo per circa Euro 250.000 e che nonostante questo mancato incasso il sistema federazione avrebbe erogato alle ASD, a vario titolo, contributi per circa Euro 100.000; possiamo senza alcun dubbio, anche alla luce degli ultimi aggiornamenti, confermare che i risultati economici saranno ampiamente raggiunti senza penalizzare la crescita e lo sviluppo della federazione; ma l'altro dato che ci permette di guardare al futuro con grande positività è che rispetto all'anno 2009 vi è un aumento di partecipazione alle attività federali di circa il 10 %, che tradotto in termini monetari genera un flusso aggiuntivo alle nostre ASD di circa un milione di euro. Il volume d'affari delle ASD nel 2010 è stimato intorno a undici milioni di euro; possiamo migliorare? Io affermo che dobbiamo migliorare, le risorse ci sono dobbiamo solo gestirle con avvedutezza e razionalità affrontando ed intervenendo su tutte le problematiche che quotidianamente si presentano e che riguardano non solo la ricerca delle risorse, ma anche la divulgazione, lo sviluppo, l'insegnamento, l'attività giovanile e della terza età, il bridge di competizione e il bridge per tutti.

Il Consiglio Federale ha assunto già alcune deliberazioni, in relazione all'ordinamento delle categorie dei tesserati e alle relative quote federali, alle tasse sui tornei locali, dei tornei simultanei light e simultanei grand-prix, alla definitiva interpretazione della natura del tesseramento degli

Allievi Scuola Bridge, alla destinazione di una parte delle risorse regionali al supporto delle Società e dell'insegnamento; abbiamo costruito le fondamenta ora dobbiamo programmare la crescita e lo sviluppo, ma per poterlo fare è indispensabile il contributo di tutte le componenti societarie e federali, soprattutto periferiche. Assurdo sembra essere quel senso di scollamento tra vertice e base ed è mortificante la sua presa d'atto, poiché proprio per evitare ciò, per consentire alle Società Sportive di avere nel proprio territorio un supporto ed un punto di riferimento, la Federazione ha cercato e cerca costantemente di rendere più incisiva l'azione dei Comitati Regionali. Il programma della seconda parte della legislatura sarà necessariamente incentrato sulla efficienza e sulla funzionalità dei Comitati; la loro azione deve certo rispondere alle linee generali federali, ma, ed è questa la novità, personalizzarla secondo le richieste e le esigenze della proprie ASD.

Abbiamo con il Segretario Generale presentato nella ultima riunione della Consulta Regionale un nuovo modello di distribuzione delle risorse che dovrebbe meglio rispondere agli obiettivi tracciati, alle esigenze e richieste degli affiliati, ne abbiamo tratto un positivo riscontro ed interesse da parte dei Presidenti Regionali. Questa idea è già stata presentata al Consiglio Federale e sarà sottoposta alla sua approvazione e definitiva formulazione al prossimo Consiglio durante l'esame e l'approvazione del budget 2011; daremo così il via alla seconda fase del programma quadriennale, dove le nostre ASD saranno i principali attori e che come ho già avuto modo di dire si occuperà di crescita e sviluppo su tre linee guida: Organizzazione Campionati Regionali, Attività promozionale interna al sistema federale ed Attività promozionale esterna al sistema che dovrà essere supportata con diverse e più aggiornate tecniche di comunicazione che stiamo attualmente studiando con una azienda leader nel settore del marketing communication.

Dobbiamo qui migliorare, dobbiamo avere un modo comune di comunicare che sia razionale e facile da capire e che sia soprattutto condiviso ed integrato nel sistema, non c'è più spazio ad iniziative personali che prevaricano ruoli e competenze.

A proposito di burraco, smentisco che si siano fatti accordi (come erroneamente pubblicato) in quanto si è trattato unicamente di una offerta promozionale e che si siano utilizzate risorse della Federazione per attività che si discostassero dalla nostra mission : la promozione del bridge.

Tutta la mia azione è sempre stata volta non solo nel cercare di aumentare i ricavi di tutte le ASD ma anche nel cercare di diminuirne i costi con accordi-offerte promozionali di varia natura che mi risulta siano state molto apprezzate.

I numeri della Federazione	Anno 2009	Proiezioni Anno2010
ASD Affiliate	359	352
Agonisti	3428	3190
Agonisti Seniores	1611	1690
Juniores/Cadetti	49	48
Ordinari Sportivi +Amatoriali	15694	16370
Normali	1290	749
Istituti Scolastici	1456	1723
Allievi scuola bridge	2552	2610

Attività sportiva

Tornei + simultanei light:

Numero coppie	414102	452644
Numero gironi	17283	22017

Simultanei circuito GP:

Numero coppie	76597	78261
Numero gironi	4858	5047
Campionati iscrizioni a forfait	7063	7300
Camp.ti Reg.li iscrizioni singole	==	2500

Come vedete i dati non presentano grandi scostamenti nel numero dei tesserati, ma ci testimoniano una crescita partecipativa di grande rilievo alla quale ho fatto prima cenno.

Il settore tecnico

Lo sforzo compiuto in questo biennio nella formazione e nell'aggiornamento è stato notevolissimo. Ad oggi il settore arbitrale può contare su 547 iscritti, ed il settore insegnamento di 433 praticanti di vario livello.

Sono stati tenuti stages di formazione ed aggiornamento col supporto di nuovi e più aggiornati metodi didattici, che saranno anche nel futuro sempre più utilizzati, ma se per il settore arbitrale si può registrare una encomiabile partecipazione e voglia di apprendimento, non posso non rilevare che negli Istruttori sembra venir meno quello spirito di gruppo che è alla base del movimento nonostante gli sforzi e la dedizione dei responsabili; sono peraltro convinto che queste discrasie saranno in futuro superate grazie anche alle iniziative che sono allo studio.

Ma anche qui è assolutamente indispensabile che si costituiscano le corrette sinergie con le ASD con un concetto nuovo di organizzazione e funzionalità territoriale.

Gli arbitri e gli insegnanti sono il biglietto da visita della Federazione e della sua struttura, le risorse più importanti per la credibilità del movimento.

Attività giovanile

Quando si parla di giovani non si può dimenticare che il movimento è strettamente legato al movimento giovanile nelle scuole.

Un movimento che avvicina al bridge circa 2000 ragazzi all'anno e che richiede attenzione ed organizzazione.

Partirà a breve un nuovo progetto che sarà coordinato dai Comitati regionali, per favorire il passaggio dei giovani dalla scuola ai nostri CAS che sono costituiti presso le ASD.

Si tratta di una svolta importante sia sotto il profilo culturale che sotto quello organizzativo che negli auspici dovrebbe incidere profondamente sul nostro intero movimento, ma è necessaria la completa collaborazione delle Società Sportive per trasformare la positività che di solito si dà alla parola giovane " per affermare e rendere efficiente un movimento che rappresenta il futuro anche del nostro sport.

A breve ci incontreremo per confrontarci su questo tema e concordare le opportune iniziative.

Attività agonistica internazionale di alto livello

Successi e piazzamenti delle Nazionali Italiane 2009

8-18 luglio

22° European Youth Team Championships – Poiana Brasov (ROM)

Under 26

5° Italia

Giuseppe Delle Cave, Massimiliano Di Franco, Robin Fellus, Andrea Manno, Matteo Montanari, Arrigo Franchi, Giagio Rinaldi c.n.g.

29 agosto – 12 settembre

39° World team Championships – San Paulo (BRA)

Open

2° Italia

Giorgio Duboin, Fulvio Fantoni, Lorenzo Lauria, Claudio Nunes, Antonio Sementa, Alfredo Versace, Maria Teresa Lavazza c.n.g., Massimo Ortensi coach

Women

5° Italia

Gianna Arrigoni, Caterina Ferlazzo, Gabriella Manara, Gabriella Olivieri, Simonetta Paoluzi, Iliara Saccavini, Guido Resta c.n.g., Dano De Falco coach

Senior

10° Italia

Franco Baroni, Roberto Cambiaghi, Amedeo Comella, Giuseppe Gigli, Paolo Giove, Marco Ricciarelli, Giuseppe Tamburi c.n.g.

Anno 2010

22 giugno – 3 luglio

50° European Team Championships – Ostende (BEL)

Open

1° Italia

Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Lorenzo Lauria, Agustin Madala, Antonio Sementa, Alfredo Versace, Maria Teresa Lavazza c.n.g., Massimo Ortensi coach

Women

7° Italia

Gianna Arrigoni, Caterina Ferlazzo, Gabriella Manara, Gabriella Olivieri, Annalisa Rosetta, Marilina Vanuzzi, Giancarlo Bernasconi c.n.g., Dano De Falco coach

Senior

3° Italia

Franco Baroni, Franco Caviezel, Franco Cedolin, Enrico Longinotti, Giovanni Maci, Carlo Mariani, Giancarlo Bernasconi c.n.g., Carlo Mosca coach

Successi di italiani in campionati internazionali 2009

12-27 giugno

4° European Open Championships – Sanremo (ITA)

Squadre Miste

9° Lavazza

Maria Teresa Lavazza, Norberto Bocchi, Monica Cuzzi, Giorgio Duboin, Antonio Sementa, Massimo Ortensi coach

Squadre Open

5° Villa Fabbriche

Dario Attanasio, Mario D'Avossa, Giuseppe Failla, Alberto Gullotta, Riccardo Intonti, Stefano Sabbatini, Filippo Palma c.n.g.

Squadre Ladies

1° CBC Milano

Gloria Colombo, Luigina Gentili, Mietta Preve, Annalisa Rosetta, Maddalena Severgnini, Marilina Vanuzzi

3° FIGB Ladies

Gianna Arrigoni, Caterina Ferlazzo, Gabriella Manara, Gabriella Olivieri, Simonetta Paoluzi, Ilaria Saccavini, Guido Resta c.n.g., Dano De Falco coach

Squadre Senior

1° Miroglio

Giulio Bongiovanni, Andrea Buratti, Amedeo Comella

5° Fornaciari

Ezio Fornaciari, Franco Baroni, Giampiero Bettinetti, Carlo Mariani, Leonardo Marino, Marco Ricciarelli, Isabella Persiani coach

Coppie Open

4° Norberto Bocchi – Agustin Madala

Coppie Ladies

2° Cristina Golin – Marilina Vanuzzi

Coppie Seniores

1° Amedeo Comella

4° Giulio Bongiovanni

6° Michele Ferrara – Stefano Maglietta

15-23 agosto

1° World Youth Congress – Istanbul (TUR)

Under 26 Swiss teams

2° Italy Red

Massimiliano Di Franco, Arrigo Franchi, Andrea Manno, Aldo Paparo, Dario Attanasio c.n.g.

Under 26 BAM teams

1° Italy Green

Giuseppe Delle Cave, Robin Fellus, Eugenio Mistretta, Giuseppe Mistretta, Dario Attanasio c.n.g.

IMP Pairs

2° Antonio Borzì – Andrea Mortarotti

7° Giuseppe Delle Cave – Robin Fellus

9° Massimiliano Di Franco – Andrea Manno

2010

14-17 luglio

1° European Youth Pair Championships – Opatija (CRO)

Junior

8° Matteo Montanari – Massimiliano Di Franco

12° Eugenio Mistretta – Gabriele Zanasi

14° Giuseppe Delle Cave – Robin Fellus

1-16 ottobre

World Series – Philadelphia (USA)

Campionato del Mondo a Coppie Miste

1° Fulvio Fantoni

6° Emanuela Capriata – Nino Masucci

9° Debora Campagnano – Marco Parrella

Rosemblum

3° Zimmermann

Fulvio Fantoni

Claudio Nunes

Swiss Plate

1° Villa Fabbriche

Dario Attanasio, Mario D'Avossa, Giuseppe Failla, Alberto Gullotta, Riccardo Intonti, Stefano Sabbatini, Filippo Palma c.n.g.

I risultati fino ad oggi ottenuti dalla Federazione, non possono che renderci orgogliosi e fieri della nostra appartenenza, essi sono certo frutto delle doti tecniche dei nostri atleti, ma sono direttamente consequenziali allo spirito di gruppo all'amalgama di squadra, valori che sono stati fatti propri ed esaltati dai nostri Responsabili Commissari Tecnici: Maria Teresa Lavazza, Giancarlo Bernasconi, Giuseppe Failla. Non bisogna evidentemente cullarsi tra gli allori, ma continuare a lavorare con rinnovate energie per raggiungere ulteriori importanti traguardi.

Bene, cari amici, questi sono i fatti, i risultati e le proposizioni, avremo modo comunque di approfondirli in occasione dei nostri incontri, per il momento vi ringrazio tutti per l'attenzione che mi avete riservato ed esprimo un sentito apprezzamento ai Presidenti dei Comitati Regionali ed ai Presidenti delle ASD per la loro insostituibile attività sul territorio.

Giuseppe Tamburi